



## PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA *PREVENZIONE PATOLOGIE ODONTOIATRICHE IN ETÀ EVOLUTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA*

TRA

**Ufficio scolastico Regionale per la Toscana  
(di seguito USR Toscana)**

E

**Associazione Nazionale Dentisti Italiani Toscana  
(di seguito ANDI Toscana)**

E

**Fondazione Associazione Nazionale Dentisti Italiani E.T.S.  
(di seguito ANDI E.T.S.)**



**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**, con sede legale in Via Mannelli 113, 50136 Firenze, P.I. 80022410486, di seguito denominato USR Toscana, nella persona del suo legale rappresentante, il Direttore Generale Ernesto Pellecchia,

**Associazione Nazionale Dentisti Italiani Toscana**, con sede legale in Via Caduti di Cefalonia, 96 50127 Firenze, P.I. , di seguito denominata ANDI Toscana, nella persona del suo legale rappresentante, Dott. Stefano Mirengi,

**Fondazione Associazione Nazionale Dentisti Italiani E.T.S.**, con sede legale in , P.I. , di seguito denominata ANDI E.T.S. , nella persona del suo legale rappresentante, Dott. Evangelista Giovanni Mancini,

insieme denominati **“le Parti”**;

#### CONSIDERATO CHE

È interesse delle parti contraenti, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale e statutaria, sviluppare una collaborazione nel campo delle attività in ambito educativo e formativo rivolta a famiglie, docenti e studenti sui temi della salute orale; promuovere progetti ed iniziative per il contrasto delle disuguaglianze educative nell'accesso alle opportunità di sviluppo del proprio potenziale di salute, per favorire le dimensioni di inclusione sociale, attraverso una puntuale attenzione al percorso di prevenzione e di cura;

#### VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 1996 “Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche” con successive modifiche (D.P.R. 156/99, 105/01, 301/05 e 268/07);
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva, 2013;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Linee guida nazionali per la prevenzione ed il trattamento odontoiatrico del russamento e della sindrome delle apnee ostruttive nel sonno in età evolutiva, allegate al parere del Consiglio Superiore di Sanità - Sezione III 15 marzo 2016;



- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Linee guida nazionali per la prevenzione e la gestione clinica dei traumi dentali negli individui in età evolutiva, allegate al parere del Consiglio Superiore di Sanità - Sezione III dell'8 maggio 2018
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Legge 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico di Educazione Civica";
- il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 con cui sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le successive modifiche;
- il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, di cui al DPCM 30 settembre 2020, n. 166, in particolare l'articolo 7, che definisce le funzioni assegnate agli Uffici Scolastici Regionali;
- DGRT n.796 dell'11 Luglio 2022, in cui è stato approvato l'Accordo di Collaborazione tra MIUR-USR Toscana e Regione Toscana, finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" come previsto dal programma predefinito PP01 del Piano Regionale della Prevenzione di cui alla DGRT n.1406/2022";
- Lo Statuto e Regolamento di ANDI del 18 dicembre 2021;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione;

#### **CONSIDERATO CHE**

##### **L'USR Toscana:**

- supporta iniziative dirette all'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della Toscana, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d'istruzione e formazione;
- sviluppa progettualità rivolte a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione civica e della cittadinanza attiva;
- promuove l'educazione a corretti e sani stili di vita e favorisce percorsi di studio sul tema della salute come proposta educativa continuativa e integrata, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla scuola secondaria di secondo grado;

##### **ANDI Toscana:**

- è la sezione regionale di ANDI, Associazione Nazionale Dentisti Italiani, sindacato di categoria che riunisce oltre 27.000 dentisti;
- svolge attività sindacali, culturali e scientifiche, contando su circa 2.500 iscritti in tutte le 10 province della Toscana;

##### **Fondazione ANDI E.T.S.:**

- è la Fondazione dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani con sede legale a Roma e sede operativa a Milano;
- promuove il miglioramento della qualità della salute orale in Italia e in missioni internazionali con coinvolgimento volontario di tutti i soci;



- diffonde e valorizza nella società la promozione della cultura della prevenzione, grazie a un'opera di informazione rivolta alla società civile e alle fasce più deboli della popolazione anche attraverso campagne nazionali quale il mese della prevenzione;

## **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art.1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa.

### **Art. 2 - Oggetto e finalità**

Il presente protocollo è volto a promuovere la collaborazione tra le parti firmatarie per sviluppare, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, percorsi educativi, iniziative e progettualità didattiche e formative volte a favorire e sostenere, in una logica di prevenzione, la cultura della salute orale e degli stili di vita sani.

Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano modalità di raccordo, interazione e confronto permanente per la realizzazione di programmi e di iniziative specifiche di intervento, anche a carattere sperimentale, e valutano concordemente forme di collaborazione e sinergie con istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Oggetto del presente protocollo è, in particolare, la realizzazione di un progetto pilota da programmare nei primi mesi dell'anno scolastico 2023/2024 atto a promuovere un intervento di prevenzione delle patologie del cavo orale che comprenda i temi della protezione delle carie, della corretta abitudine alimentare, del trattamento e prevenzione traumi dentali, della malocclusione e ortodonzia intercettiva, dell'OSAS pediatrica.

L'intervento prevede l'impegno del Dipartimento Regionale ANDI Toscana, grazie al reclutamento volontario dei soci ANDI, ad effettuare lezioni frontali di igiene orale e di corrette abitudini alimentari ad alunni e insegnanti di due classi della scuola primaria, individuate in ciascuna provincia dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. Le classi saranno quelle del primo e secondo anno e riguarderanno alunni con età compresa tra i 6 e i 7 anni. Si ipotizza il coinvolgimento di circa 500 alunni nell'intera Regione.

### **Art. 3 (Impegni delle Parti)**

#### **L'USR Toscana si impegna a:**

- portare a conoscenza del presente protocollo e delle attività in esso progettate, tutta la rete dei propri uffici territoriali, i referenti regionali per l'educazione alla salute e le scuole che hanno aderito alla rete "Le Scuole che promuovono Salute" e tutti i gruppi di lavoro impegnati sui temi oggetto del protocollo.
- favorire il coinvolgimento della rete dei propri uffici territoriali, degli studenti e degli insegnanti anche nelle iniziative che le Associazioni firmatarie realizzano, promuovendo percorsi tematici, attraverso l'utilizzo e la divulgazione dei contenuti e dei materiali elaborati congiuntamente dalle Parti;
- svolgere azioni di promozione e di coordinamento tra i diversi interlocutori pubblici interessati alle attività del progetto, facendosi parte attiva nella diffusione, promozione ed implementazione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa;
- individuare un referente del progetto per una scuola di ogni provincia.

#### **ANDI Toscana si impegna a:**

- mettere a disposizione delle iniziative oggetto del presente protocollo d'intesa il proprio patrimonio culturale e il lavoro degli associati per creare sinergia di competenze professionali ed esperienze personali, al fine di contribuire a costruire percorsi di approfondimento educativo e didattico;
- individuare un referente del progetto per ogni sezione provinciale ANDI della Toscana.



**Fondazione ANDI E.T.S. si impegna a:**

- favorire l'attivazione delle proprie componenti territoriali per l'elaborazione e la promozione, in collaborazione con l'USR Toscana, di progetti mirati, anche per specifiche aree geografiche o iniziative pilota, a sensibilizzare i propri associati sui temi oggetto del presente protocollo d'intesa e a diffondere presso strutture e organizzazioni aderenti, le iniziative concordate con l'USR Toscana.

Inoltre, in attuazione del presente protocollo le Parti si impegnano congiuntamente, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, a:

- promuovere la realizzazione delle iniziative concordate;
- favorire, anche attraverso i propri siti istituzionali, la più ampia partecipazione delle Istituzioni scolastiche a tali attività;
- organizzare incontri ed eventi di promozione delle iniziative sul territorio;
- diffondere nelle scuole, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica;
- attivare apposito monitoraggio dei processi e garantire le relative azioni di accompagnamento delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado;

**Art. 4 (Comitato tecnico – scientifico)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituito un Comitato tecnico-scientifico (di seguito denominato Comitato) composto dal Presidente o da un delegato per ognuna delle Associazioni firmatarie e per l'USR Toscana dal Dirigente dell'Ufficio III o da un suo delegato. Il Comitato approva, in relazione alle specifiche aree di intervento, il piano annuale delle attività. Per lo svolgimento delle attività programmate possono essere coinvolti anche esperti esterni. Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate.

**Art. 5 - Oneri finanziari**

Dall'attuazione del presente Protocollo non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Non sono previsti gettoni di presenza rimborsati spese o altre utilità comunque poste a carico degli Enti firmatari.

**Art. 6 - Durata**

Il progetto pilota concordato con il presente Protocollo avrà durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere convalidato ed esteso a tutte le scuole primarie della Toscana che ne faranno richiesta per i successivi due anni con la possibilità di un ulteriore rinnovo biennale, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulle azioni svolte nonché sugli obiettivi futuri. E fatto comunque salvo il diritto delle parti di recedere dal presente protocollo di intesa, con preavviso di almeno sei mesi all'altra parte, da trasmettersi per iscritto.

**Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

L'USR Toscana e le Associazioni firmatarie convengono che il trattamento dei dati personali sarà improntato nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR, UE 2016/679) e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del presente Protocollo.

**Art. 8 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente protocollo si rimanda alle discipline del codice civile e della legislazione speciale.

**Art. 9 - Registrazione**

Il presente atto è esente da bollo (Allegato B, Art. 16, D.P.R. n. 642/1972), ed ai sensi del D.P.R. del 26 aprile



---

1986 n.131 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a spese della parte che ne farà richiesta.

**Art. 10 - Comunicazioni ufficiali**

Le comunicazioni ufficiali potranno avvenire tramite PEO/PEC ai seguenti indirizzi:

- per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana: [direzione-toscana@istruzione.it](mailto:direzione-toscana@istruzione.it) / [drto@postacert.istruzione.it](mailto:drto@postacert.istruzione.it)
- per Andi Toscana:
- per Fondazione ANDI E.T.S.:

**Art. 11 - Stipula**

Il presente Protocollo è sottoscritto dalle Parti con l'apposizione di firma digitale ai sensi della Legge 241/1990, art 15, c 2 bis. Letto, confermato e digitalmente sottoscritto.

**Per Ufficio scolastico USR Toscana**

IL DIRETTORE GENERALE

Ernesto Pellecchia

---

**Fondazione ANDI E.T.S.**

IL PRESIDENTE

Dott. Evangelista Giovanni Mancini

---

**ANDI Dipartimento Regionale Toscana**

IL PRESIDENTE

Stefano Mirengi

---